



NOVEMBRE 2025

CODICE ETICO

Sommario

1. PREMESSA	3
2. VALORI	3
2.1 Rappresentanza e identità associativa	3
2.2 Legalità	3
2.3 Trasparenza, correttezza ed integrità	3
2.4 Equità e valore della persona	4
2.5 Accountability	4
3. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO	4
3.1 Conflitti di interesse	4
3.2 Riservatezza delle informazioni	4
3.3 Tutela della proprietà intellettuale	5
3.4 Omaggi, regalie, donazioni ed altre utilità	5
3.5 Gestione amministrativa e contabile	5
3.6 Mezzi di informazione	5
3.7 Utilizzo di attrezzature e dispositivi	6
4. RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER	6
4.1 Gestione del personale	6
4.1.1 <i>Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro</i>	6
4.2 Rapporti con fornitori e collaboratori esterni	7
4.3 Rapporti con gli Associati	7
4.4 Rapporti con Amministrazioni, Istituzioni ed Autorità pubbliche	8
4.5 Rapporti con Partiti Politici	8
5. ATTUAZIONE, DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO	8

1. PREMESSA

L'Associazione Italiana del Risparmio Gestito (in forma abbreviata "Assogestioni" o la "Associazione") è una associazione volontaria senza scopo di lucro, costituita tra le società e gli enti che svolgono, sotto qualunque forma, attività di gestione del risparmio, anche previdenziale, purché esercitata in base ad autorizzazione e sotto specifica vigilanza amministrativa.

Il presente Codice Etico costituisce l'insieme dei valori, dei principi e degli impegni cui si ispira l'Associazione e costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 adottato da Assogestioni (nel prosieguo anche il "Modello 231"). In particolare, i valori, i principi e gli impegni declinati nel Codice Etico estendono e completano l'ambito applicativo del Modello 231 definendo comportamenti che dovrebbero essere osservati da tutti i Destinatari del Modello stesso (cfr., Parte Generale, par. 3.4.) al fine di prevenire condotte illecite.

Pertanto, Assogestioni ha adottato il presente Codice Etico al fine di formalizzare e diffondere i principi e le norme di comportamento che ispirano e guidano i processi decisionali dell'Associazione e ne orientano le scelte.

2. VALORI

Assogestioni individua gli standard etici a cui si ispira coerentemente con la natura e gli scopi dell'Associazione.

2.1 Rappresentanza e identità associativa

Assogestioni rappresenta e promuove gli interessi degli Associati a tutti i livelli, individuando ed attuando interventi orientati a potenziare il senso di appartenenza all'Associazione e valutando con attenzione ed imparzialità le implicazioni e le ricadute di ogni scelta e decisione sul contesto associativo.

2.2 Legalità

Assogestioni si impegna a rispettare tutte le leggi e le normative vigenti, consapevole che il rispetto delle regole costituisce la base per un'attività etica e responsabile.

L'Associazione promuove una cultura della legalità, creando un sistema che valorizza la responsabilità individuale e collettiva.

2.3 Trasparenza, correttezza ed integrità

Assogestioni si impegna a comunicare in maniera chiara e trasparente le informazioni rilevanti riguardanti le proprie attività e decisioni.

Assogestioni promuove un ambiente in cui le informazioni fluiscono liberamente, incentivando il dialogo e la condivisione di idee, al fine di garantire e preservare la fiducia dei propri stakeholder.

2.4 Equità e valore della persona

Assogestioni riconosce e rispetta i diritti fondamentali di tutte le persone con cui entra in contatto, tutelando la loro integrità fisica e morale e assicurando pari opportunità per tutti.

L'Associazione si impegna a garantire, in particolare per i propri dipendenti e collaboratori, ambienti di lavoro salubri e sicuri, oltre a condizioni lavorative che rispettino la dignità di ciascun individuo.

Assogestioni rispetta le diversità e promuove l'inclusione evitando qualsiasi tipo di discriminazione basata su età, genere, orientamento sessuale, stato di salute, razza, nazionalità, cultura, opinioni politiche e credenze religiose.

2.5 Accountability

Assogestioni considera fondamentale informare tutti gli stakeholder riguardo alle decisioni prese, alle azioni effettuate e ai risultati ottenuti, anche adottando soluzioni innovative di comunicazione e condivisione delle informazioni.

3. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

Assogestioni declina i propri valori nei principi di comportamento che regolano le sue interazioni con gli interlocutori.

3.1 Conflitti di interesse

Assogestioni si impegna a identificare e gestire eventuali situazioni che possano dare origine a un conflitto di interessi, ossia circostanze in cui interessi personali possano interferire con le responsabilità professionali, in presenza di rapporti o relazioni la cui natura (familiare, personale, patrimoniale, finanziaria, ecc.) potrebbe compromettere la capacità di assumere decisioni in modo obiettivo e imparziale.

3.2 Riservatezza delle informazioni

Assogestioni assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, eccezion fatta per le comunicazioni richieste per legge e si astiene dal ricercare informazioni e dati riservati attraverso mezzi illegali.

L'Associazione si propone di proteggere i dati raccolti, conservati e trattati, rispettando scrupolosamente la normativa sulla *privacy*.

Il trattamento delle informazioni personali potrà avvenire solo previo consenso esplicito dell'interessato, ottenuto a seguito di una specifica informativa e nel rispetto delle norme vigenti.

I dipendenti, i consulenti e gli altri collaboratori dell'Associazione sono tenuti a non sfruttare le informazioni acquisite durante le loro attività professionali per scopi che non siano strettamente connessi al loro lavoro.

Inoltre, le informazioni privilegiate e/o di carattere confidenziale acquisite nei rapporti con Assogestioni, non possono essere utilizzate per effettuare, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, per conto proprio o per conto di terzi, operazioni che, ai sensi della normativa sul *market abuse*, sono considerate come "abuso o comunicazione illecita di informazioni privilegiate e/o raccomandazione o induzione di altri alla commissione di abuso di informazioni privilegiate".

3.3 Tutela della proprietà intellettuale

Assogestioni si impegna a rispettare pienamente i diritti di proprietà intellettuale di terzi, nonché le normative, i regolamenti e le convenzioni vigenti, sia a livello nazionale che internazionale, che tutelano suddetti diritti.

3.4 Omaggi, regalie, donazioni ed altre utilità

Nelle relazioni con i terzi non è ammessa alcuna forma, diretta o indiretta, di regalo o beneficio gratuito, promesso, offerto o ricevuto, che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche di cortesia e potenzialmente capace di influenzare impropriamente il comportamento o il giudizio altrui.

Sia l'offerta sia l'accettazione di omaggi e di ospitalità devono essere strettamente limitati sia nel valore sia nella frequenza e non devono presentare alcun carattere che possa mettere minimamente in dubbio la relativa liceità.

Non sono erogati contributi a partiti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali.

3.5 Gestione amministrativa e contabile

Le scritture contabili devono essere tenute in maniera accurata, completa e tempestiva, nel rispetto della normativa vigente e dei principi contabili applicabili allo scopo di conseguire una veritiera rappresentazione della situazione patrimoniale/finanziaria dell'Associazione.

3.6 Mezzi di informazione

È impegno di Assogestioni assicurare un'informazione veritiera, tempestiva, trasparente e accurata verso l'esterno. I rapporti con i mezzi di informazione sono riservati esclusivamente alle

funzioni e alle responsabilità aziendali a ciò delegate, che sono tenute a concordare preventivamente con la struttura/organi competenti le informazioni da fornire a rappresentanti dei mezzi di informazione.

3.7 Utilizzo di attrezzature e dispositivi

I beni dell'Associazione devono essere salvaguardati, adottando comportamenti responsabili. È fondamentale che ciascuno custodisca, preservi e protegga le risorse assegnate per lo svolgimento delle proprie mansioni, utilizzandole in modo conforme agli interessi dell'Associazione, evitando che soggetti non autorizzati possano accedervi o che tali beni vengano impiegati in modo improprio per finalità in contrasto con leggi, ordine pubblico o norme di buona condotta.

4. RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER

4.1 Gestione del personale

Assogestioni garantisce la parità di trattamento e di possibilità nell'assegnazione e nello svolgimento delle attività lavorative, nella partecipazione alla formazione, nell'utilizzo dei beni e degli strumenti dell'Associazione e nell'accesso ai servizi in generale.

Nel processo di selezione e assunzione del personale, Assogestioni, nei limiti delle informazioni disponibili, adotta opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi, o forme di clientelismo.

Tutto il personale è assunto regolarmente, e non viene tollerata alcuna forma di occupazione irregolare.

Ogni dipendente:

- è invitato a comportarsi secondo principi etici;
- si impegna a mantenere relazioni trasparenti e leali all'interno dell'ambiente di lavoro;
- promuove la collaborazione e sostiene il lavoro altrui;
- assicura il rispetto delle normative vigenti.

L'Associazione si attiene scrupolosamente alla normativa giuslavoristica e riconosce ai propri dipendenti compensi equi, proporzionali alla qualità e alla quantità del lavoro svolto, rispettando le disposizioni della contrattazione collettiva nazionale, laddove applicabili.

4.1.1 Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro

La salute e la sicurezza del proprio personale nonché di terzi che hanno rapporti con l'Associazione costituisce obiettivo primario per Assogestioni.

La conoscenza e l'osservanza delle normative vigenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro è, pertanto, un requisito prioritario per Assogestioni, per tutti i suoi collaboratori e dipendenti, nonché per le controparti contrattuali ed i fornitori.

Assogestioni promuove comportamenti responsabili e preserva, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti e collaboratori.

In particolare, l'Associazione ritiene di fondamentale importanza che:

- gli aspetti inerenti alla sicurezza siano oggetto di informativa specifica;
- tutti i lavoratori e i collaboratori siano informati, formati e addestrati in merito ai rischi presenti e alle misure di prevenzione e protezione adottate e da adottare, evitando comportamenti pericolosi;
- sia garantito il rispetto della legislazione vigente e delle norme applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- la progettazione dei luoghi di lavoro e l'utilizzo delle attrezzature siano gestiti in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, dei dipendenti, dei collaboratori, dei terzi e della comunità in cui l'Associazione opera;
- siano privilegiate le azioni preventive a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e dei collaboratori, in modo da ridurre significativamente le probabilità di accadimento di incidenti, infortuni, malattie professionali o altre non conformità;
- sia garantito un monitoraggio continuo del livello di salute e sicurezza sul lavoro.

4.2 Rapporti con fornitori e collaboratori esterni

Prima di instaurare rapporti con fornitori e collaboratori, Assogestioni ritiene fondamentale verificare l'eticità, la reputazione e l'affidabilità professionale ed economico-finanziaria.

Assogestioni si impegna a garantire che i fornitori e collaboratori con cui instaura e mantiene rapporti di lavoro rispettino i valori e i principi comportamentali declinati nel presente Codice Etico.

I fornitori e i collaboratori di cui Assogestioni si avvale devono assicurare ai propri dipendenti condizioni di lavoro basate sul rispetto dei diritti umani fondamentali e delle leggi vigenti in materia giuslavoristica, previdenziale e di salute e sicurezza sul lavoro.

4.3 Rapporti con gli Associati

Assogestioni persegue i propri scopi istituzionali mediante la piena valorizzazione delle relazioni con gli Associati, fondate sui principi di trasparenza, condivisione e cooperazione.

Al contempo, Assogestioni richiede agli Associati il rispetto dei propri valori e principi e di operare nell'esclusivo interesse dell'Associazione, astenendosi dal porre in essere azioni / omissioni o qualsivoglia operazione che possa pregiudicare, anche solo in via potenziale, la reputazione e l'immagine di Assogestioni.

4.4 Rapporti con Amministrazioni, Istituzioni ed Autorità pubbliche

L'Associazione nel perseguire i propri scopi a favore degli Associati intrattiene stabilmente interlocuzioni con Autorità, Istituzioni internazionali, nazionali e locali e Pubblica Amministrazione. Tali rapporti sono riservati esclusivamente alle funzioni e posizioni competenti, nel rispetto delle regole interne.

Le interazioni con esponenti pubblici devono essere improntate alla massima trasparenza, correttezza e cooperazione. In particolare, è severamente vietato:

- offrire somme di denaro o benefici/utilità di qualsiasi natura nel tentativo di influenzare il compimento dei loro doveri per ottenere favori illeciti o trarne ingiusto vantaggio;
- porre in essere qualsiasi forma di pressione o minaccia per indurre qualcuno a non rilasciare dichiarazioni o a fornire dichiarazioni mendaci alle Autorità.

4.5 Rapporti con Partiti Politici

Assogestioni non fornisce finanziamenti a partiti, movimenti, comitati o organizzazioni politiche, né a loro rappresentanti o candidati. Inoltre, l'Associazione si astiene dall'effettuare qualsiasi tipo di indebita pressione, diretta o indiretta, nei confronti di esponenti politici.

5. ATTUAZIONE, DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO

Assogestioni si impegna a diffondere il presente Codice Etico a tutti i soggetti interessati, sia interni che esterni all'Associazione, tramite i canali e gli strumenti ritenuti più idonei.

L'Associazione si impegna, inoltre, ad aggiornare i contenuti del Codice Etico, qualora esigenze dettate dal variare del contesto, della normativa di riferimento, dell'ambiente o dell'organizzazione lo rendessero opportuno e necessario. Eventuali aggiornamenti del Codice Etico sono approvati dal Consiglio Direttivo e diffusi tempestivamente a tutti i soggetti interessati.

Per quanto concerne le modalità di segnalazione e accertamento di eventuali violazioni dei principi contenuti nel Codice Etico, si rimanda a quanto previsto nella Parte Generale del Modello 231 (cfr. par. 4. "L'Organismo di Vigilanza" e par. 5. "Sistema disciplinare e misure in caso di mancata osservanza del Modello").